

**Domenica
la giornata
dei Down**



Con la campagna «Insieme a scuola, insieme nel mondo» CoordDown Onlus promuove **domenica 14 ottobre** la **Giornata Nazionale delle persone con sindrome di Down** che quest'anno ha per tema l'educazione inclusiva come diritto umano fondamentale di ogni bambino.

In oltre **200 piazze italiane**, volontari, adulti e ragazzi con sindrome di Down sensibilizzeranno l'opinione pubblica e faranno circolare un messaggio di cioccolato. Sull'argomento ha curato l'albo illustrato per bambini «**Lea va a scuola**». www.coorddown.it

17

Bene comune

L'azienda che stanziava migliaia di euro e la pensionata che ne dona 50, il tutto rimesso in circolo su progetti precisi. Così funziona la Fondazione di Comunità che da anni incrocia la generosità e i bisogni del territorio (ma non solo). In totale 33 milioni erogati per più di tremila iniziative finanziate, e le esperienze diventano «modello» per altri

Brescia, la città solidale che va da Torino a Messina

di LILINA GOLIA

Assifero

Fondata il 14 luglio 2003, Assifero è l'associazione nazionale di categoria delle Fondazioni ed Enti filantropici italiani, soggetti di natura privatistica caratterizzati dall'attività erogativa (esclusiva o prevalente) per il sostegno degli enti del Terzo settore e dei progetti da loro promossi. Assifero vuole rappresentare «l'espressione di una volontà comune italiana ove saperi, tradizioni, competenze e risorse finanziarie vengono messi a frutto per lo sviluppo umano e sostenibile del nostro Paese e di contesti internazionali».

C'è l'imprenditore che sborsa cifre generose. C'è il concessionario che a ogni auto di lusso venduta versa 500 euro. Ci sono poi la pensionata che ne stanziava 50 al mese e lo straniero che arriva con pochi spicci. Raccogliere denaro e investirlo con la massima resa. Farebbe la felicità di ogni banca d'affari e di ogni risparmiatore. Ma qui i meccanismi spesso spietati della Borsa non c'entrano, perché ci sono investimenti fatti di anima e senso di responsabilità, il cui rendimento è la felicità di rendersi utili, a prescindere dalle possibilità.

È così che a Brescia si mette in circolo solidarietà che si trasforma in progetti dedicati al territorio. E la Fondazione Comunità Bresciana, nata



Dobbiamo avere due anime: fare da terminale a donatori e beneficiari e inoltre sperimentare nuove strade, perché il Terzo settore deve essere anche questo

nel 2001 da una costola della Fondazione Cariplo, da sempre si pone con «un ruolo di vero e proprio intermediario della moderna filantropia - ricorda spesso il presidente Pierluigi Strepavara - e motore del cambiamento sociale». Dal sociale all'educazione, dalla cultura alla sanità. La Fondazione Comunità Bresciana è catalizzatore di risorse e idee a fini di bene e la condivisione è la chiave per decifrare i bisogni del territorio. Bisogna riattivare la macchina per produrre olio, avviare un orto solidale, serve lo psicologo in farmacia, l'insegnante di inglese al centro estivo, combattere l'emergenza freddo e le nuove povertà o recuperare un'opera d'arte? Nel circolo solidale 2.0, insieme - primi interpreti delle necessità - che mettono in campo progetti per le comunità, esaminati uno a uno e finanziati, se ritenuti validi.

La Fondazione si mette a disposizione, raccogliendo contributi, con donazioni o lasciti, che vengono distribuiti attraverso bandi, o con l'istituzione di fondi, spesso dedicati ad una causa precisa. «Siamo una fondazione di comunità - spiega Orietta Filippini, direttrice della Fondazio-



ne - e dobbiamo tener presente che ci sono comunità geograficamente definite e comunità trasversali, fatte di persone con disagi e bisogni».

Dal confronto tra realtà diverse spesso si arriva a unire le forze dei progetti perché siano più efficaci. «Dobbiamo avere due anime, in primo luogo fare da terminale a sia donatori sia a beneficiari - continua Orietta Filippini - con un ruolo sem-

pre più proattivo. E poi si sperimenta, perché il Terzo settore deve essere anche questo, anche se non sempre si può avere successo». Oltre a fiducia e radicamento, negli anni il lavoro ha prodotto sostegno a piccole normalità o a importanti iniziative con circa 32 milioni e 800 mila euro erogati dal 2002 al 2017, per un totale di 3.320 progetti finanziati su 6.757 presentati. E gli orizzonti si sono am-

La sede dell'Università di Brescia dove si svolgerà la conferenza italiana delle Fondazioni di Comunità

pliati. «Lavoriamo con fondazioni di Torino Mirafiori e di Napoli, nel rione Sanità, per avviare attività pomeridiane nelle scuole per la fascia d'età dai 5 ai 14 anni. A Brescia si collaborerà con il teatro Grande».

L'importanza della rete

Si fa rete. Anche nel progetto «Piccoli passi» che da Brescia, dove è nato 16 anni fa nel quartiere Carmine, ora prenderà piede a Messina. «È dedicato a donne sole con figli fino a 3 anni ed è pensato per recuperare il tempo per la famiglia». Una realtà che sarà raccontata (e visitata) durante la Conferenza nazionale delle Fondazioni di Comunità, in programma a Brescia l'11 e 12 ottobre. Tra le ultime iniziative la ricostruzione della scuola di Gualdo, distrutta dal terremoto nel 2016 e da poco inaugurata.

«Ci occupiamo di emergenze dal terremoto del Garda del 2004. Ma la cosa bella - fa notare Orietta Filippini - è che a quest'ultima raccolta fondi ha contribuito il comune di San Giovanni delle Segnate che noi avevamo aiutato in occasione del terremoto dell'Emilia». Il bene che genera bene.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Seconda Conferenza delle Fondazioni

Il summit delle Comunità italiane

L'11 e il 12 ottobre Brescia ospiterà la seconda Conferenza Nazionale delle Fondazioni di Comunità italiane. L'iniziativa è promossa da Assifero, organismo che attualmente riunisce 75 tra associazioni e fondazioni diffuse su tutto il territorio nazionale. La Conferenza è alla sua seconda edizione e quest'anno è organizzata in collaborazione con la Fondazione della Comunità Bresciana onlus. Lanciata lo scorso 24 novembre in Senato, la Conferenza costituisce il momento annuale in cui tutte le Fondazioni di Comunità italiane e tutti i soggetti interessati alla filantropia di comunità

possono incontrarsi e confrontarsi. Le due giornate saranno organizzate con una metodologia altamente partecipativa e vedranno tra i relatori Felice Scalvini, Aldo Bonomi, Gianpaolo Barbeta, introdotti dai saluti istituzionali di Pier Luigi Strepavara ed Emilio Del Bono. Le Fondazioni di Comunità rappresentano oggi un attore fondamentale del sistema italiano della filantropia istituzionale e costituiscono sui territori delle piattaforme fondamentali per mettere in rete istituzioni locali e organizzazioni del terzo settore, per affrontare le sfide complesse, sociali, economiche e culturali che caratterizzano la nostra attualità.



Chi sono

La Fondazione della Comunità Bresciana è nata nel 2001 per favorire la cultura della donazione (www.fondazionebresciana.org)